



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO  
DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici**

**MODALITÀ PER L'AVVIO DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI VALUTAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA  
2007-2013**

**Aprile-Maggio 2008**

***~~Documento Interno~~ - V. 1.2***

## Premessa

Il presente documento descrive e specifica le modalità con le quali si intende dare avvio al processo di attuazione del Piano di Valutazione Unitario (PdV) della Politica Regionale Unitaria 2007-2013, esplicitando il ruolo e le funzioni dei diversi attori che partecipano al processo ed indicando i principali *output* previsti. Di seguito si illustra quindi il processo funzionale che, in linea con quanto indicato nel PdV, esplicita operativamente sia le modalità attuative del PdV, che i principali *step* procedurali. Questi ultimi indicano, schematicamente, le diverse tappe del processo rispetto a: prodotti finali da conseguire, attori e organi coinvolti, modalità di funzionamento e interazione di organi e attori, tempi stimati.

### 1. Il Processo Attuativo

È utile precisare che per avviare le attività di valutazione è vincolante la definizione di una chiara domanda valutativa, formulata sulla base di esplicite esigenze conoscitive. La modalità di formulazione ed il contenuto di tali domande rappresentano, quindi, elementi centrali dell'intero processo attuativo del PdV.

Il Responsabile del PdV ha il ruolo di coordinare l'intero processo valutativo, promuovendone l'attuazione, l'aggiornamento e l'integrazione periodica attraverso un processo di condivisione con il partenariato istituzionale, economico e sociale, che consentirà di individuare ciclicamente le principali domande e gli oggetti di valutazione, oltre a dare attuazione agli "adempimenti valutativi" previsti nei documenti di riferimento. In tali funzioni il Responsabile è affiancato da un Gruppo di Coordinamento (GdC) composto dai referenti dei singoli Programmi Operativi dei fondi strutturali, del FEASR, del FAS, dell'autorità Ambientale, delle Pari Opportunità e del NVVIP.

Il processo di attuazione del PdV è schematizzato nella fig. 1, nella quale si illustra il ruolo dei diversi attori rispetto alla ciclicità del processo ed agli *output* previsti<sup>1</sup>.

Il processo prende avvio dal GdC che, sulla base di problemi ricorrenti e tematiche di particolare attualità, di richieste provenienti dalle diverse strutture ed organi dell'Amministrazione regionale o centrale, di suggerimenti del Nucleo di Valutazione, ecc., individua una prima proposta contenente una lista di domande e oggetti generali di valutazione, che diviene la base per avviare il confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale, che ricordiamo esprime le esigenze conoscitive non del singolo strumento di attuazione (es. POR FESR) ma della politica regionale unitaria.- Il Responsabile del Piano o un suo delegato, convoca infatti il partenariato istituzionale, economico e sociale per integrare e condividere insieme la proposta. Per rendere effettivo il coinvolgimento del partenariato - ovvero consentire di rendere esplicite non solo le differenti esigenze conoscitive che emergeranno dal confronto, ma anche la responsabilità che i rappresentanti del partenariato, insieme al Responsabile del Piano ed al GdC, dovranno assumere rispetto alle scelte operate – si inviteranno i

<sup>1</sup> A tale proposito si veda il PdV per la descrizione concettuale delle diverse fasi del processo di valutazione.

componenti del partenariato a partecipare attivamente anche ai Gruppi di Lavoro Tematici, che rappresentano una modalità di lavoro del GdC. In prima battuta, tale obiettivo viene perseguito dal GdC adottando, come modalità di lavoro, quella dei gruppi tematici. Il GdC infatti, sulla base del contenuto della proposta condivisa con il partenariato GdC ~~costituisce~~ ~~costituisce~~ ~~peraltro~~ alcuni Gruppi di Lavoro Tematici (GLT). Tale scelta è dettata dalla difficoltà di affrontare una pluralità di temi specifici collegialmente, che implicherebbe tempi non conciliabili con le funzioni dei componenti del GdC. Ai lavori dei GLT partecipano, come componenti, coloro che hanno svolto/svolgono funzioni di responsabili nell'attuazione degli interventi dei singoli Fondi Strutturali, del FEASR e del FAS, competenti sul tema specifico affrontato dal GLT, oltre ad alcuni componenti del Nucleo di Valutazione. La partecipazione ai GLT potrà essere estesa oltre che ai rappresentanti del partenariato istituzionale, economico e sociale, alle Amministrazioni, Enti e soggetti interessati, anche se non direttamente coinvolti, all'attuazione dei Programmi, oltre che ad esperti di settore.

I componenti del Nucleo di Valutazione. Questi ultimi coordinano l'attività di ciascun GLT e hanno il compito di organizzare gli incontri e di riassumerne il contenuto secondo la scheda presente nel PdV (All. 3). In questa prima fase, la priorità di individuare temi inerenti la programmazione 2000 2006 indirizzerà sia la composizione dei GLT che le principali questioni da affrontare durante gli incontri.

Terminati i lavori dei GLT, il risultato degli incontri viene riportato al GdC che deve, collegialmente, sistematizzare il contenuto delle schede, verificandone la congruità rispetto al mandato dei GLT, ovvero verificare eventuali sovrapposizioni o indicazioni di tematiche valutative trasversali, ed infine, sentito il partenariato istituzionale, economico e sociale, approvare una lista-short list preliminare di oggetti e domande generali di valutazione, che diviene la base per avviare il confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale che, ricordiamo, esprime le esigenze conoscitive non sul singolo strumento di attuazione (es. POR FESR), ma sulla politica regionale unitaria.

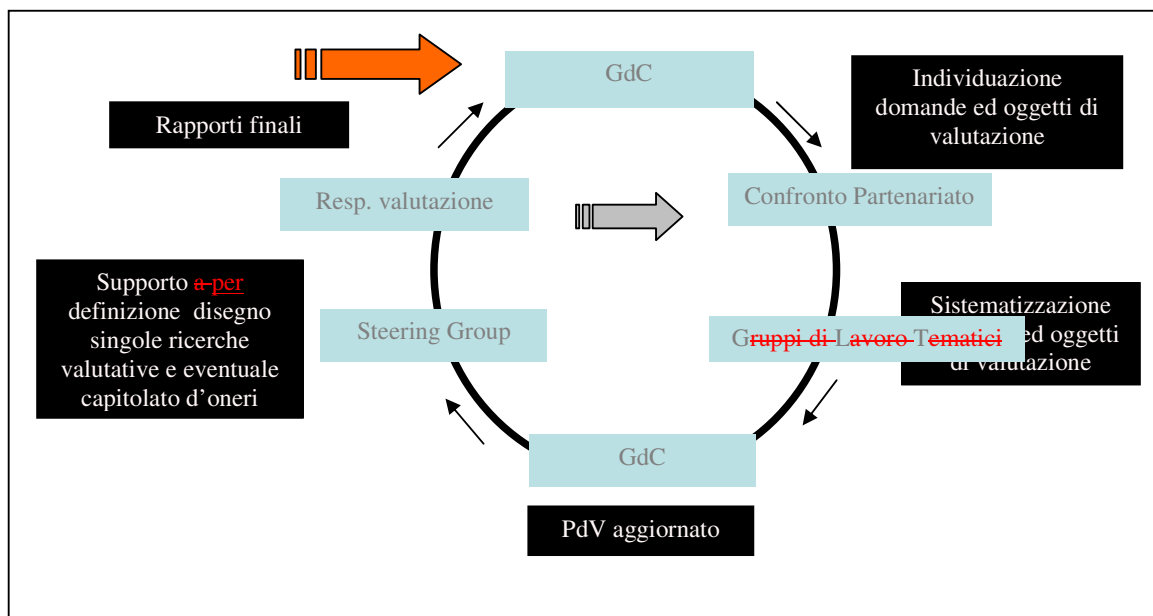


Fig 1 Processo ciclico di attuazione del PdV

~~Per rendere effettivo il coinvolgimento del partenariato verrà utilizzata a tecnica partecipativa, che può consentire di rendere esplicite non solo le differenti esigenze conoscitive che emergeranno dal confronto, ma anche la responsabilità che i rappresentanti del partenariato, insieme al Responsabile del Piano ed al GdC, dovranno assumere rispetto alle scelte operate.~~

~~La conclusione di questa fase permetterà la formulazione, l'integrazione ed il completamento degli oggetti e delle domande di valutazione.~~ Terminato il confronto, il GdC è in grado di procedere al primo aggiornamento del PdV, che conterrà la lista delle domande valutative generali, corredate dai criteri di selezione e dalle principali motivazioni alla base delle scelte operate per concentrare prioritariamente gli sforzi valutativi. Il GdC dovrà contestualmente individuare i Responsabili delle singole ricerche valutative, ed i componenti dello *Steering Group*, per dare avvio alla seconda fase del processo di attuazione (fig. 1).

Successivamente, sulla base dell'andamento dell'attuazione degli interventi previsti nel Documento Unitario di Programmazione il GdC, in accordo con il partenariato e avvalendosi della collaborazione del NVVIP, alla luce delle relazioni periodiche dei Responsabili di valutazione e dei Rapporti di valutazione procederà, annualmente, alla modifica e all'aggiornamento del PdV, verificando l'attualità dei temi valutativi prescelti e le relative priorità.

Sulla base delle scelte operate dal GdC, ogni Responsabile di Valutazione dovrà dare avvio alle singole ricerche e studi valutativi.

Per le ricerche valutative condotte direttamente all'interno dell'Amministrazione Regionale, il Responsabile della Valutazione elabora il disegno della ricerca valutativa, con il supporto dello *Steering Group*, e coordina l'attuazione della stessa tramite un gruppo di ricerca specifico del NVVIP.

Per le ricerche valutative che il Gruppo di Coordinamento ha deciso di affidare all'esterno dell'Amministrazione Regionale, collabora con il responsabile del procedimento alla definizione dei capitoli d'oneri da allegare al Bando, avvalendosi dell'assistenza dello *Steering Group*. Inoltre egli esamina i rapporti periodici e, se richiesto dal responsabile del procedimento, interloquisce per gli aspetti tecnici e metodologici con l'aggiudicatario..

Un ruolo centrale ha in questa fase lo *Steering Group*<sup>2</sup>, composto da esperti interni ed esterni all'amministrazione, oltre che da singoli *stakeholder*, che assicura rigore metodologico alle attività di valutazione e collabora con il Responsabile di valutazione e con il NVVIP nella specificazione delle domande di valutazione rispetto agli obiettivi di conoscenza posti e nell'elaborazione del disegno della ricerca valutativa.

A conclusione della ricerca valutativa viene elaborato un rapporto finale di valutazione, contenente i risultati dello studio e le eventuali raccomandazioni orientate rispetto al mandato ricevuto. Il GdC esamina ed approva i Rapporti di valutazione, e coordina le attività di diffusione e comunicazione dei risultati, in aderenza alla strategia di comunicazione tracciata nel Piano di valutazione.

Il contenuto dei rapporti di valutazione costituisce un importante *input* per aggiornare ed integrare il PdV (fig. 1).

<sup>2</sup> Riguardo alle differenti funzioni dello *Steering Group* in questo processo si rimanda al PdV

È utile chiarire che le ricerche valutative individuate secondo la schema precedentemente descritto (fig. 1), potranno essere svolte totalmente all'interno dell'Amministrazione Regionale, oppure eseguite in parte *in-house*, e in parte affidate a consulenti esterni, o interamente affidate a valutatori esterni.

Il compito di indicare la tipologia più adatta alla singola valutazione e le modalità di selezione dei valutatori spetta al Gruppo di Coordinamento, per le ricerche valutative che riguardano il livello unitario della programmazione, ed alle Autorità di Gestione per le valutazioni che riguardano i programmi di loro competenza.

In quest'ultimo caso, L'Autorità di Gestione può avvalersi dell'assistenza del NVVIP per la predisposizione del disegno di ricerca valutativo, del capitolato d'oneri e per la selezione di valutatori esterni.

In qualunque caso il processo di selezione dei valutatori esterni prevede la costituzione di una Commissione di selezione. Quest'ultima dovrà essere composta dai committenti della singola ricerca valutativa e da esperti individuati dal Gruppo di Coordinamento.

I criteri che guidano il processo di selezione esplicitati nei bandi, corredati dei rispettivi punteggi, dovranno riguardare:

1. la qualità complessiva della proposta progettuale;
2. le competenze tecniche del valutatore;
3. l'offerta economica.

Rispetto al primo criterio è necessario verificare la totale aderenza al capitolato tecnico del Bando oltre ad ammettere offerte migliorative. Nello specifico è prioritario esaminare:

- ◆ se le metodologie e le tecniche di analisi proposte per svolgere la ricerca valutativa sono coerenti con le specifiche domande di valutazione;
- ◆ se le metodologie e tecniche di analisi proposte sono congrue rispetto ai risultati da raggiungere;
- ◆ se sono resi espliciti gli eventuali limiti conoscitivi derivanti dall'applicazione delle metodologie proposte rispetto al problema valutativo.

Complessivamente a tale criterio si potrà attribuire un peso del 50%.

Riguardo al secondo criterio è prioritario esaminare che il valutatore da selezionare possieda le competenze ed i mezzi necessari per portare a termine l'incarico con successo, quindi che:

- ◆ abbia un *background* tecnico-professionale adeguato rispetto al contenuto della ricerca valutativa da svolgere;
- ◆ abbia svolto in precedenza esperienze di ricerche valutative, con particolare riferimento all'ambito della ricerca valutativa messa a bando;
- ◆ disponga di adeguate risorse organizzative e strumentali che gli permettano di raggiungere i risultati con le modalità ed i tempi previsti;
- ◆ abbia una adeguata conoscenza del contesto socio-economico e istituzionale del territorio regionale.

Complessivamente a tale criterio si può attribuire un peso del 30%.

Rispetto al terzo criterio, bisogna prioritariamente valutare:

- ◆ l'offerta nel suo complesso rispetto alla proposta tecnica presentata;
- ◆ l'articolazione e la specificazione dello stesso rispetto:
  - alle categorie di spesa (acquisizione dati, indagini sul campo, analisi ed elaborazione, stesura rapporti, ecc.);
  - ai costi unitari giorno-uomo per le diverse categorie di esperti impegnati;
  - Complessivamente a tale criterio si può attribuire un peso del 20%.

## 2. Step procedurali - Avvio del Processo Attuativo

**Prima riunione: insediamento Gruppo di Coordinamento GdC ( per composizione vedi decreto)**

**1° Step:** insediamento Gruppo di Coordinamento (GdC; composto come da Decreto Assessoriale).

### Prodotto/i:

- condivisione processo (presentazione del PdV, con specifico riferimento alle modalità ed ai criteri per individuare oggetti e domande di valutazione, e dei quadri strategici in esso contenuti);
- approvazione regolamento interno (che definisce le modalità di funzionamento dell'Organo e i suoi rapporti con il partenariato istituzionale, economico e sociale e con lo steering group);
- definizione piano di lavoro;
- ~~prima individuazione e costituzione~~ Gruppi di Lavoro Tematici GLT, all'interno dei quali si individuerà una long list di oggetti e domande generali di valutazione, con esplicito riferimento, ai principali problemi ricorrenti e tematiche di particolare attualità ricollegabili alla programmazione 2000-06.

**Attori:** ~~GdC~~Gruppo di Coordinamento; Segreteria Tecnico Amministrativa.

**Modalità:** Il Responsabile del Piano presenta:

- PdV, con specifico riferimento alle modalità ed ai criteri per individuare oggetti e domande di valutazione, e ai quadri strategici in esso contenuti;
- bozza di regolamento (inviato in anticipo, per e-mail, insieme alla convocazione);
- proposta di piano operativo di lavoro, relativo all'intero processo di selezione delle domande di valutazione.

Il Gruppo di Coordinamento:

- discute, modifica e approva il regolamento e il piano di lavoro;
- individua ~~i alcuni possibili GLT~~gruppi di Lavoro Tematici e li costituisce, sulla base dei principali temi e problemi emersi, stabilendo per ciascuno di essi composizione, funzione e compiti.

**Tempi:** mezza giornata.

**2° Step: Insediamento partenariato.**

**Prodotto/i:** informazione/condivisione processo e piano di lavoro; regole di funzionamento partenariato; lista di ipotetici temi e domande generali di valutazione e di eventuali GLT da restituire al GdC; proposta priorità.

**Attori:** partenariato istituzionale, economico e sociale, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa.

**Modalità:** Il Responsabile del Piano presenta:

- processo e proposta piano di lavoro (inviati in anticipo, per e-mail, insieme a convocazione);
- lista ipotetici temi e domande generali di valutazione e relativi GLT elaborata dal GdC.

Il partenariato:

- discute, eventualmente modifica e condivide processo, piano di lavoro e modalità di funzionamento;
- esamina, modifica e integra la proposta di temi e domande generali di valutazione ricevuta dal Gruppo di Coordinamento, eventualmente indicando, a tal fine, GLT.
- licenzia una lista di temi e domande di valutazione generali e relativi GLT, aggiornata e integrata, da restituire al GdC;
- indica, tra i temi e le domande generali di valutazione, una proposta di priorità.

**Tempi:** 1 giorno

**3° Step:** definizione singolo/i Gruppo/i di Lavoro tematico/i

**Prodotto/i:** costituzione Gruppo/i di Lavoro tematico

**Attori:** GdC, Segreteria Tecnico Amministrativa:

**Modalità:** Il Responsabile del Piano assistito dalla Segreteria Tecnico Amministrativa, sulla base delle indicazioni ricevute dal GdC e dal partenariato, individua i GLT, sulla base dei principali temi e problemi emersi, stabilendo per ciascuno di essi composizione, funzione e compiti.

Il GdC discute, modifica e approva.

**24° Step:** riunione singolo/i Gruppo/i di Lavoro tematico/i, al fine di elaborare lista ~~ipotetici~~ temi e domande generali di valutazione da sottoporre al Gruppo di Coordinamento

**Prodotto/i:** listaset di temi e domande generali di valutazione da sottoporre alla valutazione del GdC.

**Attori:** GLT ~~Gruppi di Lavoro Tematici~~ e loro componenti, Segreteria Tecnico Amministrativa.

**Modalità:** il GLT, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico-Amministrativa, formula un elenco di proposte di temi e di domande generali di valutazione in base al mandato ricevuto.



**Tempi:** 1 settimana.

**35° Step:** Approvazione short list di domande generali di valutazione e relative priorità; individuazione Responsabile/i della singola/e valutazione/i e dei profili dei componenti di uno Steering Group; definizione, da parte del Gruppo di coordinamento, di alcuni ipotetici temi e domande di valutazione da sottoporre all'esame del partenariato istituzionale, economico e sociale.

**Prodotto/i:** lista short-list di ipotetici temi e domande generali di valutazione con relativi criteri scelti per attribuzione di priorità;

Individuazione responsabili di valutazione e scelta della modalità di affidamento (interna - esterno) per singola ricerca valutativa. da sottoporre all'esame del partenariato istituzionale, economico e sociale.

**Attori:** GdC, Partenariato gruppo di Coordinamento, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa.

**Modalità:** Il Responsabile del Piano assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa analizza il lavoro dei GLT, verificando eventuali sovrapposizioni o indicazioni di tematiche valutative trasversali, ed elabora ~~se presenta una~~ la -lista di temi e domande generali di valutazione, formulata sulla base dei risultati prodotti dai Gruppi di lavoro Tematici che invia al GdC ed al partenariato (inviata in anticipo, per e-mail, insieme a convocazione). Sentito il partenariato, il GdC gruppo di Coordinamento, discute, modifica e approva, individuando le priorità e dando mandato al Nucleo di Valutazione di attivare la successiva parte del processo e i relativi organismi.

Il GdC, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa, predispone un documento che illustra i criteri di selezione applicati e le motivazioni che stanno alla base delle scelte operate, al fine di assicurare trasparenza e tracciabilità del processo.

Il GdC individua, per ciascuna delle domande di valutazione selezionate, il Responsabile di ogni singola valutazione, la modalità di affidamento, nonché il profilo dei componenti dello Steering Group.

**Tempi:** mezza una settimana giornata.

**4° Step:** Insediamento partenariato.

**Prodotto/i:** informazione/condivisione processo e piano di lavoro; regole di funzionamento partenariato; lista di ipotetici temi e domande generali di valutazione da restituire al Gruppo di Coordinamento; proposta priorità.

~~**Attori:** partenariato istituzionale, economico e sociale, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa.~~

~~**Modalità:** Il Responsabile del Piano presenta:~~

- ~~• processo e proposta piano di lavoro (inviati in anticipo, per e-mail, insieme a convocazione);~~
- ~~• proposta modalità di funzionamento del partenariato e di assunzione delle decisioni;~~
- ~~• lista ipotetici temi e domande generali di valutazione elaborata dal Gruppo di Coordinamento.~~

~~Il partenariato:~~

- ~~• discute, eventualmente modifica e condivide processo, piano di lavoro e modalità di funzionamento;~~
- ~~• esamina, modifica e integra la proposta di temi e domande generali di valutazione ricevuta dal Gruppo di Coordinamento, eventualmente costituendo, a tal fine, dei gruppi di lavoro tematici.~~
- ~~• licenzia una lista di temi e domande di valutazione generali, aggiornata e integrata, da restituire al Gruppo di Coordinamento;~~
- ~~• indica, tra i temi e le domande generali di valutazione, una proposta di priorità.~~

~~**Tempi:** 1 giorno~~

~~**5° Step:** Approvazione short list di domande generali di valutazione e relative priorità; individuazione Responsabile/i della singola/e valutazione/i e dei profili dei componenti di uno Steering Group~~

~~**Prodotto/i:** short list domande generali di valutazione, e relative priorità; documento che illustra criteri di selezione utilizzati e motivazione delle scelte operate.~~

~~**Attori:** Gruppo di Coordinamento, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa.~~

~~**Modalità:**~~

~~Il Responsabile del Piano presenta la lista di domande generali di valutazione e le relative priorità, restituita dal partenariato.~~

~~Il Gruppo di Coordinamento discute, modifica e approva la lista, individuando le priorità e dando mandato al Nucleo di Valutazione di attivare la successiva parte del processo e i relativi organismi.~~

~~Il Gruppo di Coordinamento, assistito operativamente dalla Segreteria Tecnico Amministrativa, predispone un documento che illustra i criteri di selezione applicati e le motivazioni che stanno alla base delle scelte operate, al fine di assicurare trasparenza e tracciabilità del processo.~~

~~Il Gruppo di Coordinamento individua, per ciascuna delle domande di valutazione selezionate, il Responsabile di ogni singola valutazione, nonché, il profilo dei componenti di uno Steering Group.~~

~~**Tempi:** mezza-giornata.~~

**6° Step:** *Svolgimento singola ricerca valutativa.*

**Prodotto/i:** domande specifiche e oggetti di valutazione; disegno della ricerca valutativa; capitolati di gara (per eventuale affidamento di valutazioni all'esterno); rapporto di valutazione.

**Attori:** Responsabile della singola valutazione, *Steering Group*, Gruppo di Coordinamento, Responsabile di procedimento (eventualmente, per le ricerche valutative che il Gruppo di Coordinamento ha deciso di affidare all'esterno dell'Amministrazione Regionale,).

**Modalità:** Il Responsabile della valutazione, sulla base dei profili tracciati dal Gruppo di Coordinamento, individua i componenti dello *Steering Group*.

Il Responsabile della valutazione con il supporto dello *Steering Group*, declina la domanda generale di valutazione in domande e oggetti specifici, e elabora il disegno della ricerca valutativa, nel rispetto dei principi contenuti nel Piano di Valutazione,.

Per le ricerche valutative condotte direttamente all'interno dell'Amministrazione Regionale, il responsabile della valutazione coordina l'attuazione delle stesse tramite un gruppo di ricerca specifico del NVVIP, nell'ambito di una continua interlocuzione tecnica e metodologia con lo *Steering Group*, e nel rispetto degli indirizzi da quest'ultimo formulati.

Nel caso il GdC opti per affidare l'analisi valutativa, il Responsabile della Valutazione collabora con il responsabile del procedimento alla definizione dei capitolati d'onori da allegare al Bando e del mandato di valutazione, avvalendosi dell'assistenza dello *Steering Group*. Inoltre egli esamina i rapporti periodici e, se richiesto dal responsabile del procedimento, interloquisce per gli aspetti tecnici e metodologici con l'aggiudicatario. In quest'ultimo caso si dovrà prevedere la costituzione di una commissione per selezionare il/i valutatore/i esterni. Tale Commissione dovrà essere composta dai committenti della singola ricerca valutativa e da esperti individuati dall'AdG competente.

Il compito di indicare la tipologia più adatta alla singola valutazione e le modalità di selezione dei valutatori spetta al Gruppo di Coordinamento, per le ricerche valutative che riguardano il livello unitario della programmazione, ed alle Autorità di Gestione per le valutazioni che riguardano i programmi di loro competenza

I criteri che guidano il processo di selezione, corredati dei rispettivi punteggi, sono esplicitati nel regolamento del Gruppo di Coordinamento.

È compito del Responsabile della Valutazione, supportato dallo *Steering Group*, verificare la piena ottemperanza del "mandato di valutazione" da parte del valutatore esterno.

A conclusione della ricerca valutativa, il Responsabile della valutazione sovrintende alla predisposizione del Rapporto valutativo, da presentare al Gruppo di Coordinamento.

**Tempi:** 2 mesi/1 anno.

**7° Step:** *Esame e approvazione rapporto/i di valutazione.*

**Prodotto/i:** approvazione Rapporto singola/e valutazione/i; diffusione e comunicazione dei risultati.

**Attori:** Gruppo di Coordinamento e Responsabile della singola valutazione.

**Modalità:** Il Responsabile della singola valutazione presenta al Gruppo di Coordinamento i risultati della singola valutazione, e il relativo Rapporto. Nel caso di ricerche valutative affidate all'esterno dell'Adg competente, tale compito sarà svolto dal responsabile del procedimento.

Il Gruppo di Coordinamento discute, condivide e approva il Rapporto di valutazione.

Il Gruppo di Coordinamento dispone la comunicazione della diffusione dei risultati della valutazione specifica, in applicazione della strategia di comunicazione tracciata nel Piano di valutazione.

**Tempi:** mezza giornata.

Tale processo è iterativo, si ripete nel tempo, annualmente, determinando un aggiornamento del Piano di valutazione, l'individuazione di nuove domande e oggetti di valutazione, accompagnando il dispiegarsi dell'attività di valutazione e la comunicazione dei suoi risultati.